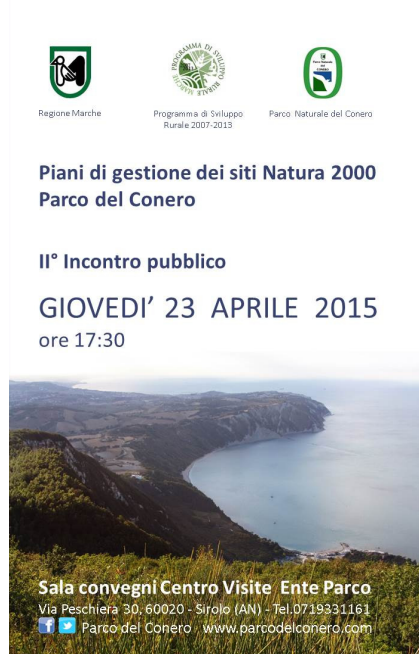


REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE PER I SITI NATURA 2000 INCLUSI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEL PARCO DEL CONERO

II INCONTRO PUBBLICO - Giovedì 23 aprile 2015



Sala Convegni Centro Visite – Ente Parco

Programma della giornata

17,30	Registrazione dei partecipanti
17,45	Presentazione contenuti del Piano di Gestione
18,15	Verifica con i partecipanti contenuti Verbale I Incontro e Lista <i>stakeholders</i>
18,30	Illustrazione modalità per la presentazione delle osservazioni al Piano
18,40	Discussione
19,45	Fine lavori

VERBALE DELL'INCONTRO

Alle 17,30 si inizia la registrazione del pubblico partecipante che è invitato a compilare l'apposito registro delle presenze e ritirare le copie del verbale del I Incontro, la lista degli *Stakeholders* e la proposta del modulo per la presentazione delle osservazioni.

Sono presenti all'incontro circa 25 partecipanti, oltre ai referenti dell'Ente Parco e al gruppo di lavoro tecnico dell'ATI-Criteria-Chlora incaricato della redazione del documento di piano.

L'incontro è introdotto dal Direttore dell'Ente Parco, dott. Marco Zannini, che si sofferma in particolare sulla rilevanza che l'Ente riconosce alla tutela dell'interesse comunitario dei siti presenti nel territorio e della coerenza tra quest'ultimo obiettivo e le strategie di gestione del Parco del Conero.

Segue la presentazione del coordinatore tecnico del gruppo di lavoro, il dott. Andrea Soriga, che illustra i contenuti del Piano di Gestione. In particolare sono presentate le azioni previste dal Piano organizzate e strutturate secondo i differenti campi di interesse degli stakeholder emersi all'interno del percorso partecipativo (Agricoltura-zootecnia; Gestione forestale; Turismo costiero; Pesca, Residenza e fruizione).

A fine presentazione viene chiesto ai partecipanti se ritengono di dover integrare il verbale dell'incontro precedente o la lista degli stakeholders individuati.

Dal pubblico viene richiesto di aggiungere alla lista dei portatori di interesse da invitare al prossimo incontro il Politecnico delle Marche, il circolo nautico di Numana e l'associazione operatori del porto di Numana.

Intervengono il Direttore del Parco e i tecnici incaricati per illustrare le modalità per la presentazione delle osservazioni al piano, verificando, nel contempo, chiarezza e completezza delle voci del modulo per la presentazione delle osservazioni.

Alle 18.30 si avvia la discussione.

Interviene un rappresentante degli agricoltori che segnala il legame tra le politiche di tutela ambientale, gli Accordi agroambientali e le conseguenti limitazioni delle attività agricole. Inoltre evidenzia l'esiguità delle risorse messe a bando nel periodo di programmazione precedente e la necessità di non riconoscere la carne di cinghiale come prodotto tipico all'interno della filiera.

Il rappresentante di Agrinsieme chiede se esiste la possibilità di organizzare una riunione specifica per gli iscritti all'associazione, mirata sui problemi della categoria.

Il rappresentante dell'ufficio tecnico di Numana, responsabile del settore turismo, chiede quali nuove regole definite dal piano di gestione hanno implicazioni sulle attività di trasporto nautico dei turisti e chi si occuperà della gestione e di verificarne il rispetto. Il tecnico incaricato risponde che il previsto ampliamento dei siti verso il settore marino non comporterà particolari vincoli aggiuntivi per gli operatori in argomento rispetto a quelli attualmente già in essere. In particolare si evidenzia che le aree di maggiore sensibilità rispetto al carico di presenze turistiche sulla costa sono già comprese all'interno dei confini attuali dei siti, mentre la definizione di eventuali valori di contingentamento delle presenze nelle aree più sensibili potrà essere esito dei previsti accordi tra Enti locali ed Ente parco volti alla individuazione di porzioni di costa su cui garantire condizioni di fruizione meno intensiva.

Il rappresentante tecnico del Comune di Sirolo chiede quanto si estenderà, nell'azione prevista all'interno del Piano di gestione relativa all'ampliamento del SIC a mare. Il tecnico incaricato risponde che il piano propone l'estensione verso mare del confine dei siti fino ad una distanza corrispondente alla batimetrica dei 10 m.

Un rappresentante del CAI chiede come potrà coniugarsi il SIC e la prevista Area Marina Protetta. Il Direttore risponde che le due tipologie di aree di tutela perseguono obiettivi simili in termini di strategia di

gestione del territorio, i quali a loro volta sono del tutto coerenti rispetto agli obiettivi riferiti alla presenza dello stesso Parco del Conero.

Per ultimo interviene il rappresentante del Politecnico delle Marche che mette in evidenza come i semi di colture autoctone, il cui utilizzo è previsto all'interno delle azioni del Piano di gestione, possano essere recuperati presso l'orto botanico dell'Università. Specifica inoltre l'importanza di specificare all'interno del Piano il divieto di utilizzo di pesticidi e richiede che l'Università sia coinvolta negli incontri con i rappresentanti degli agricoltori.

Verificata l'assenza di ulteriori domande alle 20,00 il Direttore conclude la riunione, dando a tutti appuntamento per il prossimo incontro previsto per il 14 maggio 2015.

Si allegano fogli di registrazione delle presenze e foto riprese durante lo svolgimento dell'incontro.

Verbalizzante:

Il Direttore

Dott. Marco Zannini

Visto RUP:

Il responsabile P.O. Tecnico-istituzionale

(Arch. Ludovico Caravaggi Vivian)